

DEMANIO COMUNALE DI SESTOLA [ID_USC 57 - COD_ARC 4_16]

Nel Comune di Sestola esistono terre gravate da uso civico sulle quali vengono esercitati diversi diritti, in parte di pascolo e legnatico (Canevaccia o Selva), in parte solo di pascolo (Acerello, Moschetto e Pomadello).

⇒ DEMANIO COMUNALE DI SESTOLA E RONCOSCAGLIA SU CANEVACCIA O SELVA [ID_USU 74 - COD_ARC 4_16A]**⇒ DEMANIO COMUNALE DI SESTOLA E RONCOSCAGLIA SU ACERELLO, MOSCHETO E POMADELLO** [ID_USU 75 - COD_ARC 4_16B]

Con nota del 23/04/1926 del Podestà al Commissario veniva denunciata l'esistenza di terre sulle quali erano esercitati da tempo usi civici di legnatico e pascolo.

Il Podestà denuncia diritti di far legna sui terreni comunali di Canevacce o Selva per gli abitanti del capoluogo, sulle stesse terre venivano esercitati anche i diritti di pascolo di bestiame grosso fino al 24 giugno da parte degli abitanti del capoluogo e della frazione di Roncoscaglia. Altri diritti di pascolo del bestiame grosso e minuto, fino al 24 giugno, da parte degli abitanti del capoluogo e di Roncoscaglia vengono esercitati su fondi comunali denominati Acerello e su metà del fondo Moschetto e Pomadello.

La corrispondenza tra il Podestà e il Commissario durò quasi un anno con oggetto l'allargamento dei diritti di legnatico a tutte le terre e agli abitanti della frazione di Roncoscaglia e l'eliminazione del limite temporale.

Una volta accertato che tali terre potevano essere assegnate alla categoria e che non esistevano altre terre di uso civico si procedette all'emanazione dell'ordinanza di assegnazione di categoria il 05/02/1927.

Dei beni comunali, oltre a circa 95 ha di uso civico accertati, 15 ha sono destinati a coltura agraria e concessi in affitto; i residui 590 ha erano in via di rimboschimento. I fondi Campacci e Posdicci dal 1928 furono progressivamente venduti (la consistenza di Canevacce o Selva nell'ordinanza commissariale è di ha 43,0717, mentre nel Decreto commissariale è di ha 43, 0654).

Con nota del 23/04/1926 del Podestà al Commissario veniva denunciata l'esistenza di terre sulle quali erano esercitati da tempo usi civici di legnatico e pascolo.

Il Podestà denuncia diritti di far legna sui terreni comunali di Canevacce o Selva per gli abitanti del capoluogo, sulle stesse terre venivano esercitati anche i diritti di pascolo di bestiame grosso fino al 24 giugno da parte degli abitanti del capoluogo e della frazione di Roncoscaglia. Altri diritti di pascolo del bestiame grosso e minuto, fino al 24 giugno, da parte degli abitanti del capoluogo e di Roncoscaglia vengono esercitati su fondi comunali denominati Acerello e su metà del fondo Moschetto e Pomadello.

La corrispondenza tra il Podestà e il Commissario durò quasi un anno con oggetto l'allargamento dei diritti di legnatico a tutte le terre e agli abitanti della frazione di Roncoscaglia e l'eliminazione del limite temporale.

Una volta accertato che tali terre potevano essere assegnate alla categoria A e che non esistevano altre terre di uso civico si procedette all'emanazione dell'ordinanza di assegnazione di categoria il 05/02/1927.

Dei beni comunali, oltre a circa 95 ha di uso civico accertati, 15 ha sono destinati a coltura agraria e concessi in affitto; i residui 590 ha erano in via di rimboschimento. I fondi Campacci e Posdicci dal 1928 furono progressivamente venduti (la consistenza di Canevacce o Selva nell'ordinanza commissariale è di ha 43,0717, mentre nel Decreto commissariale è di ha 43, 0654).

Dai dati del **decreto commissariale di chiusura delle operazioni demaniali** del **03/05/1939** le terre gravate da uso civico sono definitivamente individuate con i seguenti mappali:

nelle terre denominate **Canevaccia o Selva** [ID_USU 74 - COD_ARC 4_16A]

Foglio 17, mappali 994, 996, 997, 998

Per complessivi ha 43.0654.

Sulle quali vengono esercitati i diritti di far *legna secca* e di *pascolo del bestiame grosso* senza limiti di tempo da parte degli abitanti del capoluogo di Sestola e della frazione di Roncoscaglia.

nelle terre denominate **Acerello** [ID_USU 75 - COD_ARC 4_16B]

Sezione C

Foglio 13, mappale 414

Per complessivi ha 11,4932.

nelle terre denominate **Moschetto e Pomadello** [ID_USU 75 - COD_ARC 4_16B]

Sezione C

Foglio 7, mappale 1045

Foglio 12, mappale 1043

Per complessivi ha 40,7934.

Sulle quali vengono esercitati i diritti di *pascolo del bestiame grosso e minuto* senza limiti di tempo da parte degli abitanti del capoluogo di Sestola e della frazione di Roncoscaglia.

Con **decreto commissariale del 03/05/1939** le **operazioni demaniali vengono CHIUSE**.

NOTE DI CARTOGRAFIA:

Non è stato possibile registrare i dati relativi alle terre gravate da usi civici per l'assenza della cartografia catastale storica.

Al momento attuale ci si è limitati alla sola individuazione di un punto che identifica la localizzazione del capoluogo di Sestola. Il reperimento della cartografia catastale storica potrà permettere l'identificazione delle aree gravate da usi civici e l'individuazione delle particelle del catasto attuale corrispondenti.